

GIAN LUIGI BECCARIA

## RITMO E MELODIA NELLA PROSA ITALIANA

STUDI E RICERCHE SULLA PROSA D'ARTE

Sono stati i formalisti russi a introdurre il tema del «ritmo della prosa». Allo scadere degli anni Cinquanta, anni in cui Gian Luigi Beccaria affronta l'argomento, quegli studi in Italia erano ignoti. Pur essendo evidente che la pagina di un Verga di un D'Annunzio o di un Pavese, al di là dei temi e del lessico, si distingue per figure ritmico-sintattiche peculiari, mancavano strumenti adeguati che aiutassero gli studiosi a impostare analisi capaci di andare oltre il vago delle metafore musicali. Beccaria offre invece indicazioni di metodo e definizioni di concetti capaci di fornire



delle linee guida meno impressionistiche: dopo aver descritto le principali strutture comuni alla prosa italiana, riesce a mettere in evidenza la componente ritmica dei testi di prosatori dell'Otto e Novecento, offrendo un primo modello per ulteriori indagini. Le articolazioni di intonazione e sintassi della

prosa diventavano per la prima volta un fenomeno testuale che investendo problemi fonico-ritmici permettevano non tanto di connettere la fisicità dei suoni e le reazioni psichiche, ma di dare un apporto alla significazione, nei suoi intrecci di attesa e sorpresa, monotonia o rottura.

*The book provides basic guidelines for the study of rhythm in literary prose that help to get rid of vagueness in the analysis of style and base it on more objective foundations, by finding some points of convergence of the phonic, the rhythmic and the semantic. The method is illustrated by a research on works of the Nineteenth and Twentieth century that highlights the link between sound and meaning in literary prose.*

GIAN LUIGI BECCARIA è professore emerito dell'Università di Torino. Tra gli ultimi suoi volumi ricordiamo *Mia lingua italiana. Per i 150 anni dell'unità nazionale*, Torino 2011, *Alti su di me. Maestri e metodi, testi e ricordi*, Torino 2013, *Le orme della parola. Da Sbarbaro a De André, testimonianze sul Novecento*, Milano 2013. È socio dell'Accademia della Crusca, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Accademia dei Lincei.

**Saggi di «Lettere Italiane», vol. 69**

1964, cm 14,5 × 20, x-336 pp. Ristampa 2013.

[ISBN 978 88 222 6279 0]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214